Comincia oggi il campionato di basket con la Tracer di McAdoo e Barlow superfavorita

Parte l'inseguimento a Milano

Bologna, Cantù e... la Coppa in veste di «guastafeste» Il Banco battuto a Varese

Basket

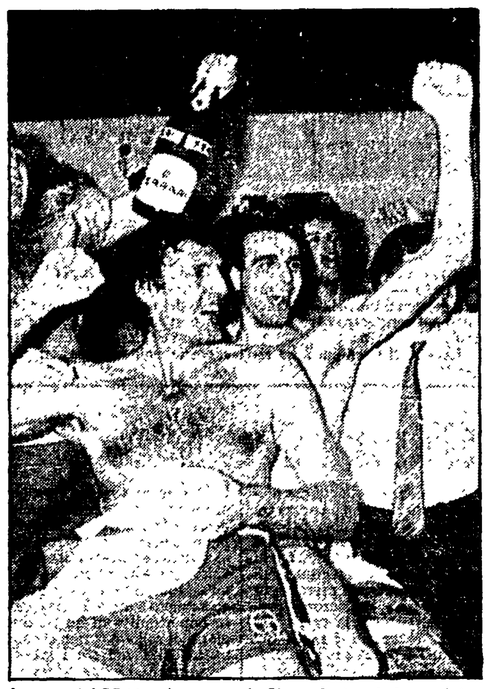
ROMA — Ventidue scudetti come la Juventus, due grossi «colpi» oltre Oceano (McAdoo e Barlow), un telaio di squadra supercollaudato, la Tracer Milano parte ancora una volta come la grande favorita nella corsa allo scudetto anche in questo torneo numero 65 che comincia oggi (nell'anticipo di ieri a Varese la Divarese ha sconfitto il Banco Roma 112-103). Mai forse negli ultimi anni una squadra aveva racimolato tanti consensi. E questo ruolo di prim'attrice, che peraltro la squadra milanese sa portare molto bene, potrebbe essere alla lunga l'*handicap* di ostacolo al terzo scudetto consecutivo. Ma più di questo, un ruolo determinante avrà la Coppa dei Campioni. Nel senso che ad un certo momento della stagione la Tracer potrebbe essere costretta a puntare su di un solo obiettivo, considerato anche il logorio fisico di alcuni suoi giocatori. Meneghin e D'Antoni non sono gente che si tira indietro, e così il resto della compagine milanese secondo un costume ed una filosofia che ne hanno fatti dei campioni leggendari. Ai nastri di partenza i milanesi hanno messo cioè nel novero tutto: campionato, Coppa e finanche la Coppa Italia. Però la Coppa dei Campioni quest'anno offre un'occasione unica. Anzi più di una. E vale a dire: al torneo europeo non partecipa il Cibona dei due Petrovic, insopportabili campioni, squadra di mezza spanna superiore alle altre squadre in lizza; McAdoo vuol fare fruttare al massimo questa sua stagione in Europa e, se non sorgeranno complicazioni con il gruppo «storico» dei milanesi, può essere l'arma in più in mano alla Tracer; alla fine della stagione si chiuderà probabilmente un ciclo per la squadra di via Caltanissetta e la Coppa Campioni ne può essere il sigillo.

In questi calcoli della vigilia gioca molto a livello inconscio il desiderio di non vedere un campionato ammazzato dai milanesi. Già la passata stagione se ne andò nella contemplazione della «marcia trionfale» della Simac. Solo alla fine la novità Caserta vivacizzò un poco le cose (ma se non ci fossero state le sceneggiate di Lopez a Caserta lo scontro scudetto si sarebbe esaurito nelle due partite).

Si fa presto a dire le squadre che potranno insidiare la Tracer. Poi il campo si incaricherà di smentire ogni cosa. In ordine la Dietor Bologna e l'Arexons Cantù. Bologna sembra aver azzeccato i due americani dopo qualche anno di travaglio e Sandro Gamba pare ora padrone della situazione dopo le incertezze (e le turbolenze da lui subite) nel primo anno bolognese. Cantù con l'americano Charles ha acquistato una specie di Toro scatenato sotto i tabelloni. In ribasso rispetto alle quotazioni dello scorso anno sembrano invece Berloni e Mobilgirgi. Scavolini, Banco e Enichem Livorno le possibili alternative alle superfavorite.

Comincia un campionato con una formula nuova (i play-out) e dove lo scudetto sarà assegnato al termine di un *tour de force* al limite delle cinque partite. Le altre novità di contorno — che non fanno sostanza — sono quelle dell'arrivo di un giocatore dell'Est europeo (Glouchov a Caserta) e di un allenatore di colore (Isaac a Varese). E a proposito di panchine mancano dal palconscenico più illuminato, e cioè l'A1, coach come Mangano e Sales; altri hanno preferito addirittura andarsene in serie B. Nello scintillio della prima rappresentazione le note stonate sono molte. L'ultima ci è stata raccontata ieri: gli arbitri sono sottoposti in questi giorni a delle comiche visite mediche. Un po' di pipì, altezza, peso e «mi dica che lettera è questa...». Sono queste le sbandierate «rivoluzioni».

Gianni Ceresuolo



La sera del 28 maggio scorso, la Simac festeggia lo scudetto

Pace fatta tra le squadre di Bologna

BOLOGNA — Pace fatta tra i giocatori della Yoga e della Dietor Bologna dopo il burrascoso derby di Coppa Italia di qualche giorno fa con cazzotto di John Douglas a Fantin. Ieri le due squadre si sono incontrate scambiandosi le scuse. All'avvio del campionato la Giba, l'associazione giocatori diretta da Villalta, auspica in un comunicato che tutti si adoperino per un comportamento «consono alla loro professionalità».

Partite e arbitri 1. giorn. (18.30)

A1 — Tracer MI-Giomo VE (Baldini e Mondella); Mobilgirgi CE-Ocean BS (Bollettini e Zanon); Berloni TO-Dietor BO (Martolini e Fiorito); Divarese VA-Banco Roma 112-103 (giocata ieri); Hamby Rimini-Enichem LI (Nuara e Tallone); C. Riunite RE-Arexon Cantù (Bianchi e Cagnazzo); Allibert LI-Scavolini PS (D'Este e Garibotti); Yoga BO-Fantoni UDRoma-Berloni Torino (Maldera e Baldi)

A2 — Benetton Tv-Liberti FI (Casamassima e Paronelli); Corsa Tris RI-Facar PE; Fleming P. S. Giorgio-Annabella PV (Guglielmo e Giordano); Fabriano-Filanto Desio (Belisari e Indrizzi); Segafredo GO-Viola RC (Filippone e Pinto) Pepper Mestre-Stefanel TS (Maggiore e Di Bella); Citrosil VR-Jolly FO (Butti e Canova); Spondilatte CR-Napoli (Chilà e Pigozzi).

Albo d'oro

1922 ASSI Milano
1923 Internazionale Milano
1924 ASSI Milano
1925 ASSI Milano
1926 ASSI Milano
1927 ASSI Milano
1928 Ginnastica Roma
1929 non disputato
1930 Ginnastica Triestina
1931 Ginnastica Roma
1932 Ginnastica Triestina
1933 Ginnastica Roma
1934 Ginnastica Triestina
1935 Ginnastica Roma
1936 Borletti Milano
1937 Borletti Milano
1938 Borletti Milano
1939 Borletti Milano
1940 Ginnastica Triestina
1941 Ginnastica Triestina
1942 Reyer Venezia
1943 Reyer Venezia
1944 non omologato
1945 non disputato
1946 Virtus Bologna
1947 Virtus Bologna
1948 Virtus Bologna
1949 Virtus Bologna
1950 Olimpia Borletti MI
1951 Olimpia Borletti MI
1952 Olimpia Borletti MI
1953 Olimpia Borletti MI
1954 Olimpia Borletti MI
1955 Virtus Minganti BO
1956 Virtus Minganti BO
1957 Simmenthal Milano
1958 Simmenthal Milano
1959 Simmenthal Milano
1960 Simmenthal Milano
1961 Ignis Varese
1962 Simmenthal Milano
1963 Simmenthal Milano
1964 Ignis Varese
1965 Simmenthal Milano
1966 Simmenthal Milano
1967 Simmenthal Milano
1968 Oransoda Cantù
1969 Ignis Varese
1970 Ignis Varese
1971 Ignis Varese
1972 Simmenthal Milano
1973 Ignis Varese
1974 Ignis Varese
1975 Forst Cantù
1976 V. Sinudyne Bologna
1977 Mobilgirgi Varese
1978 Mobilgirgi Varese
1979 V. Sinudyne Bologna
1980 V. Sinudyne Bologna
1981 Squibb Cantù
1982 Billy Milano
1983 Banco di Roma
1984 V. Granarolo Bologna
1985 Simac Milano
1986 Simac Milano

COMUNE DI CHIARAVALLE
PROVINCIA DI ANCONA

Estratto avviso di gara

IL SINDACO avverte

che questo Comune intende appaltare, mediante licitazione privata, con il metodo di cui agli artt. 1, lett. d) e 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, i lavori di **ampliamento e rifunzionalizzazione dell'Ospedale civile di Chiaravalle** - 1° stralcio.
L'importo a base d'asta ammonta a L. 1.306.456.930.
Le imprese interessate, che devono essere iscritte all'ANC, alla cat. 2ª del D.M. del 25 febbraio 1982, potranno chiedere di essere invitate alla gara entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente estratto prendendo visione delle modalità di partecipazione indicate nell'apposito avviso esposto all'Albo pretorio di questo Comune.
La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

IL SINDACO Anna Maria Amadei

COMUNE DI BEINASCO
PROVINCIA DI TORINO

È indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di «VIGILE URBANO»
Scadenza: ore 12 del giorno 30/10/1986
Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale.
IL SEGRETARIO GENERALE Saluzso — IL SINDACO N. Aimetti

IL V. PRETORE DI S. PIETRO VERNOTICO

Letto il ricorso che precede;
Esaminata la documentazione prodotta;
Ritenuta la propria competenza;
premesso che attraverso la pubblicazione di vari articoli inseriti nei quotidiani: «Il Corriere della Sera» del 5-4-86; 6-4-86; 8-4-86; «Quotidiano» del 5-4-86; «La Stampa» del 5-4-86; «Il Manifesto» del 5-4-86 e 7-4-86; «Il Mattino» del 5-4-86; «La Gazzetta del Mezzogiorno» del 5-4-86 e 7-4-86; «L'Unità» del 5-4-86; «La Repubblica» del 5-4-86; «Il Giornale d'Italia» del 5-4-86; «Il Giornale» del 5-4-86; «Il Tempo» del 5-4-86; nonché sul settimanale «Tv Sorrisi e Canzoni» n. 16 del 20-26 aprile 1986 ed infine attraverso la Rai-Tv nei suoi tre canali di diffusione veniva divulgata la notizia secondo la quale la ditta vitivinicola «Sturdà Srl» corrente in Sandonaci (Br) era compresa tra quelle denunciate alla magistratura dal Nas a seguito di esame positivo del contenuto in Alcol Metilico in quantità superiore a quella consentita;
Rilevato che con certificati di analisi dal n. 2424/2441; 2401/2418; 2419/2423; 2401/2418; 2419/2423; 2467/2484; 2462/2466; 2452/2456; 2457/2461; 2442/2446; 2447/2451: tutti presentati il 25-3-1986 e rilasciati il 4-4-86, l'Unità Sanitaria Locale Br/4 Laboratorio d'igiene e profilassi reparto Chimico rendeva noto che tutti i campioni prelevati dalla Cantina Vitivinicola «Sturdà Srl» rispondevano alle norme di legge, riferendo la totale assenza della sostanza «alcol metilico»;
che, pertanto, le notizie divulgate appaiono palesemente false e lesive del buon nome dello Sturdà Cosimo e denigratorie della immagine commerciale della cantina vitivinicola «Sturdà Srl» corrente in Sandonaci (Br) che egli, quale amministratore unico, rappresenta;
Ciò premesso: Ritenuto che l'istanza diretta ad ottenere la pubblicazione di un articolo di smentita, ripristinatorio della verità, appare fondata e meritevole di pronta tutela tale da arginare con effetto immediato il danno derivato e derivante alla «Sturdà Srl» ed allo Sturdà Cosimo dalla falsità della notizia diffusa;
Ritenuto altresì che la pubblicazione, a cura dei ricorrenti e a spese dei resistenti indicati nel dispositivo, appare lo strumento idoneo ad assicurare provvisoriamente gli effetti della decisione sul merito;
Visti gli artt. 700 e segg. c.p.c.

ORDINA

che il presente decreto venga pubblicato a cura dei ricorrenti e a spese dei resistenti su: «Il Corriere della Sera», «Quotidiano», «La Stampa», «Il Manifesto», «Il Mattino», «La Gazzetta del Mezzogiorno», «L'Unità», «La Repubblica», «Il Giornale d'Italia», «Il Tempo», «Il Giornale» e sul settimanale «Tv Sorrisi e Canzoni»: per una sola volta ed integralmente sui quotidiani, nella edizione del 21 settembre 1986;
sul Corriere Tv Sorrisi e Canzoni nella edizione del 21-27 settembre 1986; nonché alla Rai Tv, attraverso i suoi tre canali Tg1, Tg2, Tg3, di dare notizia di quanto espresso dal presente provvedimento, per un solo giorno, nei telegiornali del 21 settembre 1986.

FISSA

per la comparizione delle parti innanzi a sé l'udienza del 21 novembre 1986 ore 9.30 con seguito, mandando al ricorrente per le notifiche entro il 18 settembre 86.

IL CANCELLIERE (L. Bollino) — IL V. PRETORE (avv. A. Rizzo)

Clima di tensione a Seul all'apertura dei Giochi asiatici

SEUL — «Benvenuti nella terra della calma mattutina»: è questo il messaggio che la Corea del Sud ha lanciato ieri con la cerimonia di apertura dei decimi Giochi asiatici. I cinquemila atleti, in divise sportive o in costumi nazionali, sono sfilati fra gli applausi di 70mila spettatori secondo l'ordine alfabetico coreano interrotto soltanto una volta per l'Iran che ha voluto marciare dietro la Giordania e non l'Iraq con il quale è in guerra dal 1980. Fuori dello Stadio olimpico la città appariva in «stato di assedio». Più di cinquantamila poliziotti in assetto antisommossa e coadiuvati da agenti della polizia militare; il dispiegamento, era stato ulteriormente rafforzato in risposta all'attentato dinamitardo di domenica all'aeroporto Kimpo che ha causato 5 morti e 19 feriti. Primo Nebiolo, presidente dell'Associazione delle Federazioni internazionali olimpiche (Asoif) e della Federazione internazionale di atletica dilettanti (Iaaf) è stato insignito dell'onorificenza del «Dragone blu», il più alto riconoscimento sportivo in Corea del Sud per meriti sportivi.

Ippica

Tommy Way cavallo da battere nel G.P. d'Italia a San Siro

Giornata di grossi appuntamenti quella di oggi sulle piste del galoppo: il «clou» a San Siro, dove sono in programma due importanti «pattern»: il **Gran Premio d'Italia** (sul miglio e mezzo per circa 250 milioni) ed il **Criterium Nazionale** (una moneta intorno agli 80 milioni per una volata di 1200 metri). Purtroppo il G.P. d'Italia, uno dei massimi impegni del nostro calendario ippico, vedrà alla partenza un ristretto lotto di concorrenti, anche se tutti di buona qualità. Salvo ripensamenti e sorprese dell'ultim'ora, dovrebbero essere quattro i cavalli in gara, a cominciare dal *derby winner* di quest'anno, l'ottimo Tommy Way, che, dopo il trionfo alle Capannelle, cercherà di bissare il successo nel Milano riportato nello scorso giugno sulla stessa pista ambrosiana. Ed in caso di un'altra vittoria di Tommy Way, allora potremo veramente dire di essere davanti ad un fuoriclasse, senza dubbio il più valido fra i cavalli delle scuderie italiane (viste, tra l'altro, le ripetute assenze di Don Orazio) e sicuramente meritevole, prima dell'entrata in razza, di qualche significativa partita a livello internazionale.

A far da sponda al cavallo della scuderia Erasec, l'allevamento White Star farà scendere in campo Tony Bin, autore di recenti ottimi lavori; d'oltre Manica giungerà un allievo di Henri Cecil, El Cuite, cavallo, questo, tutto da scoprire, a segno finora nelle due uniche corse disputate in carriera. Non molte, infine, le *chanches* per Duca di Busted, portacofori della scuderia Siba, recente vincitore del premio Città di Napoli, ma forse chiamato ad un impegno eccessivo per le sue forze.

Il Criterium Nazionale, ancora a San Siro, è una delle prime corse di gruppo per i due anni: cinque, a quanto pare, i soggetti dietro le gabbie, con i favori del pronostico indirizzati verso Franco Forte, sempre in buona evidenza nelle corse disputate fino ad oggi, e Bright Best, con Dobbiaco e Costoso a fare da immediati rincalzi.

A Merano, nell'incomparabile cornice di Maia Bassa ed in attesa dell'ormai imminente Gran Premio (in programma domenica 28 settembre) si correrà il premio Ayroldi di Robbiate (sui 3000 metri per circa 65 milioni di premi), vero e proprio derby per i saltatori di tre anni. Da registrare una cocente defezione, quella di Le Nausicaa, autentico dominatore in siepi della sua generazione: possibile soluzione, con Bashmi e Lohengrin nelle vesti di cavalli da battere, ma con gli altri, a cominciare da Martin Egler e Quinio, decisi a vendere assai cara la pelle.

v. b.

SCACCHI — A CURA DI PIER LUIGI PETRUCCIANI

DOVE SI GIOCA

20-21 settembre - Dozza (Bologna) Torneo zonale Arci per Campionato italiano.
20-21 settembre - Ostia (Roma) Torneo zonale per Campionato italiano. Tel 06/5600725.
21 settembre - Rivoli (Torino) Gran Prix Semilampo. Tel 011/9585540.
21-28 settembre - Portici (Napoli) Festival internazionale Fsi. Tel. 081/7755138.
27-28 settembre - Chieti Torneo zonale per Campionato italiano. Tel. 0871/62802.

IL PROBLEMA

SAM LOODY 1878: il bianco muove e da matto in quattro mosse.
Soluzione: 1.Ah6, Re7; 2.Rg6!, Rd6; 3.Ad5, Re7; 4.Af8 matto.

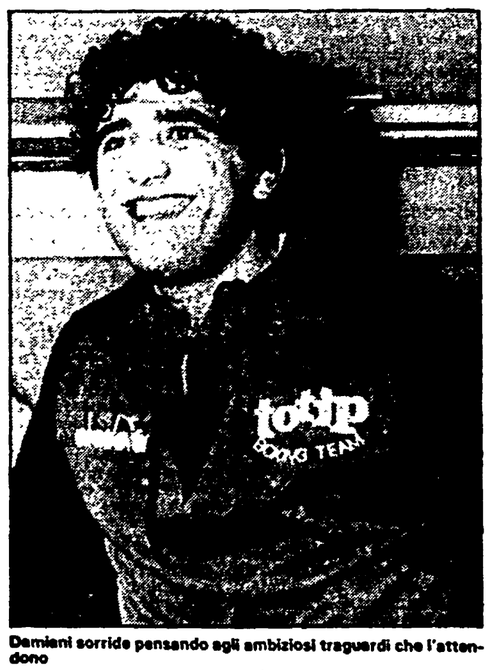
Il «massimo», dopo il successo di Lerici, combatterà negli Usa: Dokes o Weaver?

Futuro «stelle e strisce» per Damiani

Con un'altra vittoria Maurizio Stecca s'avvicina al mondiale

Pugilato

ROMA — La boxe italiana non è solo Oliva. Accanto al campione del mondo dei superleggeri, il pugilato di casa nostra, pur se malandato e con preoccupanti crisi di vocazione, può contare con buona sicurezza su altri due nomi: Maurizio Stecca e Francesco Damiani, un «piumino» e un «colosso». L'altra sera sul ring di Lerici hanno rimpinguato il loro «palamares» con altre due convincenti vittorie. Ora per entrambi la Totip della famiglia Branchini programma un salto di qualità che dovrebbe portarli definitivamente sullo scenario internazionale. Per Maurizio Stecca, fratello minore di Loris, già campione del mondo e in lenta, costante ripresa dopo i pugni di Callejas, il suo manager Umberto Branchini non nasconde più l'intenzione di portarlo, nel giro di qualche mese, ad una sfida mondiale. Una data che oggi appare come un punto di riferimento, prevede il match mondiale nel febbraio dell'87 contro il campione in carica della Wba Steve Cruz. Prima di allora per il pugile romagnolo sono previsti almeno due incontri di collaudo sulla distanza delle 10-12 riprese. E questo proprio per saggiare le sue doti di resistenza. Non ci sono più dubbi, infatti, che sul piano della qualità e dello stile «Stecchino» si è già meritato una «promozione sul campo». Dopo la medaglia d'oro alle Olimpiadi di Los Angeles e le convincenti prove tra i professionisti (ultima quella dell'altra sera con Hannah per ko al quinto round) per lui ora i traguardi sono ambiziosi e al massimo livello.



Damiani sorride pensando agli ambiziosi traguardi che l'attendono

Anche per Damiani, è scattato il momento della verità. Archiviato l'incontro in terra ligure che l'opponeva al ventisettenne del Minnesota *Richard Rocky* Sekorski anche il gigante di Bagnocavallo è pronto per giocarsi le sue carte per il titolo d'Europa. Il combattimento in Riviera era alla vigilia considerato come il test più ostico della sua carriera tra i «prof». Damiani ha convinto. Ha dominato le dieci riprese, affrontate per la prima volta, investendo il suo avversario con serie di colpi precisi e veloci. Uno stile elegante e una personalità che raramente si possono ammirare nella categoria dei massimi. Soltanto il coraggio e le doti di formidabile incassatore hanno tenuto in piedi il pugile Usa di origine polacca. Venuto in Italia, accreditato di una vittoria per ko contro l'ex campione del mondo Leon Spinks, Sekorski con Damiani non ha avuto scampo. Surclassato nettamente ha ricevuto in faccia una valanga di jab sinistri. Il «toro del Minnesota» ha incassato montanti e diretti subendo sbandamenti. Damiani gli ha impartito un'autentica lezione di pugilato. Se di esame si doveva trattare —così alla vigilia veniva presentato il difficile match — Damiani lo ha superato brillantemente a pieni voti. Il suo manager, uno dei «padri» del pugilato professionistico, che amareggiato e avvilito per le condizioni in cui versa la nostra boxe aveva annunciato il suo prossimo «pensionamento», è entusiasta. «Di fronte a soddisfazioni di questo genere mi viene voglia di rinviare la mia decisione di ritirarmi dall'attività manageriale. Ma soltanto di qualche mese...». Sul piano tecnico ecco la «diagnosi» di Branchini: «Damiani ha tenuto bene la distanza, si è destreggiato con abilità, controllando in ogni momento l'incontro». Il futuro per Damiani è a *stelle a strisce*. Dopo un'apparizione nella sua terra, a Cesena il 10 ottobre, volerà negli Stati Uniti. La «fame» americana di un pugile bianco nella categoria dei massimi gli apre la strada. Per lui si dovrebbe allestire un incontro di cartello con Weaver o Dokes, numeri 3 e 4 della classifica Wbc.

ma. ma.

Dal 1° ottobre 1986

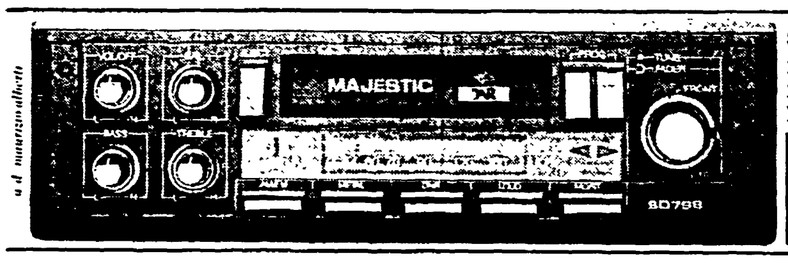
GUARIRE MANGIANDO

Corso di Dietologia Naturale per corrispondenza, in 24 fascicoli, secondo i principii nutrizionali di antiche dottrine. Rivelazioni di Sapienze millenarie che insegnano come nutrire il Corpo, la Mente e lo Spirito mediante il cibo, le erbe, la respirazione, la Luce e il Pensiero per non essere mai malati.
La scienza dell'alimentazione, così come intuita in questo corso, esce dalla sua mortificante limitazione e insufficienza come studio unico di proteine, carboidrati, grassi, zuccheri, sali minerali, vitamine, ecc., per assumere dimensioni universali degne dell'Uomo, la cui grandezza e qualità non ha limiti, né condizionamenti, né insufficienze.
Solo così il cibo diventa quell'unico e potente mezzo che previene tutte le malattie, le guarisce quando ci sono e rinnova la vita.

Insegnamenti del Filosofo Naturalista GIUSEPPE LAMORGESE

Costo di ciascun fascicolo L. 8000
Il primo fascicolo è inviato in omaggio acquistando il secondo.
Le iscrizioni, aperte a tutti, si ricevono mediante lettera inviata alla Segreteria del Club per la Salute, allegando la somma di lire diecimila e i propri dati anagrafici. Le spedizioni dei fascicoli inizieranno il 1° ottobre 1986. Il corso si concluderà il 31 dicembre c.a. Gli Allievi potranno inoltrare quesiti per iscritto dopo la fine del corso. Le risposte ai quesiti sono gratuite.

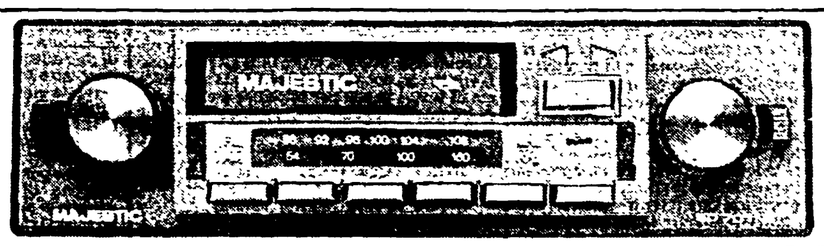
Iniziative didattiche del CLUB PER LA SALUTE
(Associazione culturale, senza finalità di lucro per la diffusione delle Conoscenze antiche)
24060 VILLONGO (Bergamo)
Via Sella 37 - Telefono 035/928493



SD 798 - 24W
Autoradio AM/FM-FM stereo -Sintonizzatore manuale - Riproduttore autoreverse avanti/intorno - DNR - Mute -LOADX - Toni separati - Fader - Sistema di visualizzazione notturna - Norme ISO -Loudness

SD 701 NI - 20W
Autoradio AM/FM-FM stereo -Commutatore mono/stereo - Tasto mute per ricerca silenziosa - Riproduttore autoreverse avanti/intorno veloce.

MAJESTIC le AUTORADIO



CREMA - TEL. (0373)31415